

INFORMAZIONI IMPORTANTI - PIANO NEVE

Nevicate e gelate sono eventi atmosferici eccezionali, che provocano sempre disagi e problemi alla circolazione.

Il servizio meteorologico, attraverso modelli scientifici, può prevedere tali episodi ma non la loro durata, l'intensità o l'effettivo verificarsi.

Il Piano Neve e Ghiaccio, costituente parte del più vasto Piano di Protezione Civile, vuole rappresentare l'impegno che le Amministrazioni Comunali hanno assunto nei confronti del territorio e tramite la presente pubblicazione via web a consultazione con l'utenza si vuole sottoporre a tutta la popolazione per condividere i doveri che ognuno di noi è tenuto a rispettare per superare le criticità atmosferiche.

Eventuali segnalazioni, proposte o contributi possono essere inoltrati al Centro Intercomunale tramite il link in alto a destra "SCRIVI ALLA PC".

Di seguito alcuni chiarimenti in forma di FAQ.

FAQ (Domande Frequenti):

- **Cos'è il Piano Neve?**

Il Piano Neve è l'insieme di procedure ed attività da attuare per ovviare ai disagi ed ai rischi che si possono verificare in caso di neve. Nel Piano Neve è indicato chi, come, cosa fare sia prima che durante l'evento. È fondamentale comunque comprendere che in tali occasioni si verificano per forza dei disagi e che, per il funzionamento del Piano, è necessario che a fianco degli operatori del Comune, del Centro Intercomunale e delle Associazioni di Volontariato agisca ogni singolo cittadino con spirito di collaborazione e senso di responsabilità.

- **Dove posso vedere il Piano Neve?**

Il Piano Neve è pubblicato su questo sito alla pagina dedicata al Piano Neve ed è inoltre stato divulgato nelle scuole e nei locali pubblici il vademecum "la Stagione della Neve" dove vengono riportati sommariamente gli aspetti principali del Piano Neve.

- **Chi interviene in caso di emergenza neve?**

Oltre che del personale della Sala Operativa Comunale, della Polizia Municipale e del Centro Intercomunale, i Comuni si avvalgono dell'encomiabile apporto dei volontari delle

Associazione di volontariato territoriali. A questi si affiancano privati cittadini che mettono a disposizione la propria opera, i mezzi e le attrezzature a sostegno del Comune.

- **Cos'è il Centro Intercomunale di Protezione Civile?**

Il Centro Intercomunale è nato per la gestione Associata del Servizio di Protezione Civile e Antincendio Boschivo tra i Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Incisa in Val d'Arno e Rignano sull'Arno. Ha le funzioni di coordinamento tra i quattro Comuni e tra i Comuni ed altri Enti quali Provincia di Firenze e Regione Toscana. Supporta i Centri Operativi Comunali nelle attività inerenti situazioni di emergenza rendendo possibile il coordinamento tra le varie associazioni di volontariato presenti sui quattro territori. Promuove attività di informazione e prevenzione.

- **Chi si può contattare in caso di particolari emergenze?**

Oltre ai tradizionali numeri di emergenza (emergenza sanitaria 118, Vigili del Fuoco 115, Carabinieri 112, Polizia di Stato 113, ecc. vedi vademecum "la Stagione della Neve", in caso di eventi di Protezione Civile entra in funzione la Sala Operativa Comunale che potrà essere contattata al numero che di volta in volta, in base all'emergenza, sarà istituito e divulgato. Ovviamente in numeri indicati dovranno essere contattati solo in caso di effettiva emergenza al fine di evitare sovraccarichi inutili.

- **Gli autoveicoli con quattro ruote motrici a trazione integrale (SUV, Fuoristrada, 4x4, ecc.) sono esonerati dall'obbligo di essere muniti di pneumatici invernali o catene sulle Autostrade, sulle Strade Regionali e Provinciali, o comunque sulle strade oggetto di apposita ordinanza?**

Per il Codice della Strada non è sufficiente la trazione integrale, quindi in caso di neve o ghiaccio nei periodi indicati nelle rispettive disposizioni, questi veicoli devono essere dotati di pneumatici invernali o catene.

- **Quando si devono montare le catene?**

Quando la condizioni del fondo stradale rendono necessario il loro utilizzo per la sicurezza della circolazione.

- **Su quali ruote si devono montare le catene?**

Sulle ruote motrici.

- **Cosa fa il Comune riguardo alla pulizia in caso di neve?**

Il Comune ha il compito di sgomberare dalla neve le strade comunali, dando priorità alle viabilità principali e quelle interessate dal trasporto pubblico e di emergenza. Ha altresì il compito di pulire gli accessi alle scuole, agli edifici pubblici e quelli che consentono l'uscita dei mezzi di soccorso.

- **Perché alcune zone devono aspettare tanto prima di essere raggiunte dai mezzi spalaneve e spargisale?**

I Comuni con le Associazioni di Volontariato e tutta l'organizzazione afferente ha comunque in dotazione mezzi che possono risultare limitati per l'emergenza, per cui conseguentemente i tempi di attesa possono prolungarsi. Nelle operazioni di pulizia viene data priorità alle viabilità principali, a quelle interessate dal trasporto pubblico e di emergenza ed a quelle a servizio di determinate strutture (scuole, edifici pubblici, poliambulatori, ecc.) secondo un programma di intervento predeterminato. Inoltre capita spesso che i mezzi spalaneve non riescano a circolare liberamente per la presenza sulle strade di altri mezzi che ne intralciano il passaggio, rendendo quindi maggiormente difficoltose le operazioni di pulizia e prolungando di molto i tempi di intervento. Alcuni Comuni hanno istituito convenzioni con ditte per avere ulteriori mezzi spalaneve e/o spargisale in caso di nevicate abbondanti.

- **Chi deve provvedere alla pulizia delle neve nelle aree private ancorché utilizzate per funzioni di pubblico interesse, degli asili nido e delle scuole?**

La rimozione della neve o lo spargimento di sale in caso di ghiaccio nei passaggi di accesso e nelle aree interne private ancorché utilizzate per funzioni di pubblico interesse di asili nido e scuole devono essere svolti da personale dell'Ente che gestisce il servizio, quindi per quanto attiene le strutture di gestione comunale gli interventi verranno eseguiti dal personale del Comune, in caso di strutture non in gestione al Comune queste operazioni dovranno essere svolte dal personale del gestore.

- **Quali sono i comportamenti da adottare da parte dei cittadini in caso di neve?**

I comportamenti da adottare da parte dei cittadini sono riportati nel vademecum "La stagione della neve". I più importanti sono:

- dare per scontato che qualche disagio è inevitabile e quindi prepararsi ad affrontare la situazione con calma e tranquillità;
- limitare l'uso del telefono cellulare ai casi di effettiva necessità per evitare di sovraccaricare la rete;
- tenersi costantemente aggiornati sull'evoluzione dell'evento facendo particolare attenzione agli avvisi emessi dal Comune tramite Comunicati Stampa, pubblicazioni sul sito web e messaggistica;

- non mettersi in viaggio se non è necessario e in tal caso attrezzarsi con pneumatici da neve o catene;
- spargere il sale (va benissimo il normale sale grosso da cucina) davanti all'accesso di casa o al garage dopo aver rimosso la neve;
- non gettare la neve rimossa sulla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia dei mezzi spalaneve;
- non versare acqua sul ghiaccio o sulla neve;
- lasciare le proprie macchine nei garage o in aree private, se non è possibile parcheggiare in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi spalaneve;
- **attenersi alle indicazioni fornite dal personale che sta effettuando servizio di Protezione Civile, soprattutto per quanto riguarda la viabilità.**
- considerare che qualunque decisione adottata, anche se può sembrare incomprensibile, deriva sempre da una valutazione unitaria del fenomeno ed è determinata da informazioni fornite da altri soggetti coinvolti nella gestione operativa dell'evento (Autostrade, Provincia, Forze dell'Ordine, ecc.)

- **Come si deve spargere il sale?**

Il sale va sparso solo in previsione di probabili ghiacciate, cioè quando le previsioni indicano temperature sotto lo zero. In caso di nevicata prima di spargere il sale occorre rimuovere bene la neve dalla superficie interessata perché il sale non fa effetto sulla neve fresca. La quantità di sale non deve essere superiore ai 20 grammi al metro quadrato, non eccedere e non spargere se non necessario in quando il sale corrode asfalto e calcestruzzo (ed anche la carrozzeria dei veicoli). La quantità si può aumentare se lo spessore del ghiaccio è superiore ai 3 cm.

Il sale deve essere distribuito a ventaglio, come se si dovesse seminare, in maniera pressoché uniforme sulla superficie da trattare.

- **Dove posso trovare il sale?**

Oltre al sale per disgelo fondo stradale che si può trovare presso i consorzi o i negozi specializzati, va benissimo il normale sale grosso da cucina che può essere acquistato presso qualsiasi negozio che vende generi alimentari.

- **Chi deve liberare dalla neve i rami pericolanti delle piante?**

Se le piante sono di proprietà privata il compito è del proprietario. Se le piante sono su suolo pubblico il compito è del Comune. L'operazione può comportare anche il taglio del ramo pericolante o l'interdizione dell'area sottostante.

- **Nel caso di chiusura delle Scuole durante l'attività didattica dove vengono portati i bambini? Chi devo contattare?**

Nel caso di chiusura delle Scuole i bambini rimarranno in custodia del personale docente presso le strutture scolastiche fino all'arrivo dei genitori o loro delegati; se necessario potrà entrare anche in funzione il servizio mensa.

Se le condizioni determinano situazioni di pericolo, non mettersi in viaggio, affidarsi a qualche conoscente dotato di mezzo idoneo a percorrere le strade innevate, o chiedere ospitalità ad altri genitori per il proprio bambino, oppure attendere il ripristino di condizioni di normalità.

In ogni caso, qualora i genitori siano impossibilitati a raggiungere le strutture scolastiche, sarà cura del servizio di Protezione Civile intrattenere i bambini fino a che non è possibile riportarli alle loro case.

- **Perché il Comune non interviene nelle strade e nelle aree private?**

Proprio perché sono private e quindi non di competenza comunale. Stesso discorso per le viabilità all'interno di lottizzazione, se ancora in carico al lottizzante.

- **Cosa fa il comune per gli anziani, i portatori di handicap ed i soggetti disagiati?**

Il Comune di Incisa in Val d'Arno ha attivato una Convenzione con il locale Comitato della Croce Rossa Italiana per sopperire alle problematiche di soggetti svantaggiati. Eventuali richieste di aiuto potranno essere inoltrate o alla Croce Rossa Comitato Locale di Incisa in val d'Arno.

- **Perché vengono chiuse alcune strade alla viabilità?**

Se le condizioni atmosferiche rendono pericolosa la percorribilità di alcune strade già caratterizzate da una particolare pendenza, il Comune può decidere di chiuderle al transito. Tale provvedimento viene adottato non per arrecare disagi ai frontisti, ma per garantire l'incolumità pubblica.

- **Cosa vogliono dire le sigle (COC, CeSi...)?**

1. C.O.C.: Centro Operativo Comunale, è la struttura composta da tecnici adibiti al coordinamento delle attività in emergenza.

2. U.d.C.: Unità di Crisi, è la struttura deputata all'univocità nelle decisioni e rapidità ed efficacia nella loro attuazione.

3. S.O.: Sala Operativa, la Sala Operativa è l'organo di coordinamento, gestione e controllo delle attività in emergenza.

4. Ce.Si.: Centro Situazioni Intercomunale, è la struttura deputata al raccordo informativo tra Comuni, Associazioni di Volontariato, Provincia, oltre alla Gestione della trasmissione e verifica di avvenuta ricezione degli “Allerta Meteo” trasmessi tramite bollettini dalla Sala Operativa della Regione Toscana.
5. C.I.: Centro Intercomunale di protezione civile “Arno sud-est fiorentino” ufficio associato di protezione civile tra i Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Incisa in val d'Arno e Rignano sull'Arno.
6. Allerta Meteo: l'allerta meteo indica situazioni meteorologiche che, a secondo del grado crescente che l'allerta meteo stessa assume, possono destare preoccupazione o creare notevoli disagi a persone o danni a cose.